

## ENERGIA

Allacciamenti pattuiti: case Itea, oratorio don Bosco e Casa di riposo S. Spirito

**2.200 EURO PER 4 METRI**  
Il contratto di fornitura scontato per una potenza fino a 15 kilowatt, per un appartamento medio, costerà 2.200 euro per i primi 4 metri di allacciamento

**CONTRATTI SUCCESSIVI**  
Il costo aumenta fino a 6.480 euro per allacciamenti post posa della rete. È previsto anche il solo stacco, costo minimo di 1.500 euro

**QUOTA FISSA MINIMA**  
Per l'avvio degli allacciamenti è stato definito il valore della quota fissa annua minima che è fissata a 100 euro per potenze fino a 15 kilowatt

**I RISPARMI PREVISTI**  
Secondo Vale spa, una schiera di 3-4 alloggi ora a gasolio, con il teleriscaldamento spende il 47% in meno, meno 11% se è a metano

**CONDOMINIO I BENEFICI**  
Un condominio composto di 25 appartamenti risparmia rispetto al gasolio e al metano, fino al 50 per cento e fino al 14 per cento

## TRIGENERAZIONE

I milioni di euro del primo lotto dei lavori

8



# Teleriscaldamento, si può aderire

Primi tubi nelle vie Chiesa, Spolverine, Baratieri e S. Pietro

MARIO ANELLI

PERGINE - È già tempo di preadestoni al teleriscaldamento. Chiunque ne sia interessato può rivolgersi agli uffici di Stet, segnalando il domicilio e la potenza richiesta, e chiedere il calcolo preventivo dei costi di allacciamento e fornitura.  
I lunghi tubi neri del teleriscaldamento escono lunedì 4 febbraio dall'area ex psichiatrica per inoltrarsi nel centro cittadino e raggiungere, in pochi giorni, le tre sedi della casa di riposo S. Spirito, completando così il primo lotto (che costa 8 milioni di euro). Già la rete posata collega alla centrale in costruzione il nuovo ospedale Villa Rosa, l'Istituto scolastico Curie e la



## I TEMPI

“



Villa Rosa, Curie e Asl saranno serviti entro la fine dell'anno

Silvano Corradi

sede dell'Asl. Per contratto, entro l'anno potranno utilizzare il nuovo servizio energetico. L'anticipazione è di Silvano Corradi, presidente di Stet e di Vale (Valsugana energia, società appositamente varata per l'intera operazione), data venerdì sera nel corso della presentazione del progetto nella sala pubblica di viale dell'Industria, gremita di persone.  
La società aveva invitato un migliaio di famiglie considerandole potenziali utenti. Al tavolo con Corradi, il te-

am della trigenerazione: Maurizio Fauri, Michele Tarolli, Roberto Baldo, Fabrizio Cattani, Antonio Lunelli, Marco Osler. Il quadro emerso ha chiarito le anticipazioni dei giorni scorsi. Gli allacciamenti già pattuiti riguardano, oltre all'area ex psichiatrica e alla Rsa, anche le case Itea (Casoni) e l'oratorio Don Bosco. Le vie interessate: Damiano Chiesa, Spolverine, Baratieri e San Pietro fino all'incrocio con via Tre Novembre, ma potrà allacciarsi anche chi abita lungo le vie citate e in quelle laterali, segnalando per tempo la richiesta a Vale, che ha sede presso Stet in viale Venezia.  
Successivamente, potranno fare la medesima richiesta anche gli abitanti di viale Alpini, via Chimelli, via Mon-

## La seconda centrale

Vale spa sta studiando una seconda centrale da collocare in zona Famarisi. Funzionerà a biomasse, e non a gas metano come la prima ora in costruzione nell'ex ospedale psichiatrico. Servirà ad alimentare l'area per insediamenti produttivi Fosnochert, i due centri commerciali vicini e il lungo viale dell'Industria, dove sbucherà la rete di servizio al polo Cedema.  
Anche a questo ampliamento della rete potranno allacciarsi gli abitanti o le imprese delle vie laterali.  
La nuova centrale funzionerà utilizzando legno macinato.

te Cristallo e piazza Gavazzi (strade laterali comprese), perché il secondo lotto dei lavori poserà la rete nell'inverno 2008-2009 per servire il bocciodromo, le scuole medie Andreata, le elementari Rodari e don Milani, la piscina pubblica, la casa sociale Canopi, gli uffici comunali di piazza Garibaldi e di piazza Garbari, il Catasto, l'Ufficio del registro, il palazzo comprensoriale e la scuola materna G. B. Chimelli. Uno stacco sarà collocato nei pressi del polo Cederna, pronto per inserirlo nella rete.  
L'acqua calda giungerà nelle case ad una temperatura media di 70 gradi in ogni mese dell'anno, quella fredda a 6 gradi circa. Proviene dalla centrale, ma l'impianto è telecomandato da viale Venezia. Va da sé che l'acqua per i sanitari e per uso igienico non sarà fornita dal teleriscaldamento. Alla società compete la posa delle nuove centraline nelle case e la loro gestione. Il collegamento alla rete per i primi quattro metri ed agli impianti elettrici. All'utente, il collegamento alla centralina di casa che dovrà essere unica, qualunque sia il numero di appartamenti serviti. Vale sta studiando anche la possibilità di posare la rete lungo via Marconi.